

Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato di potenza 98,86 MWp presso Scarlino (GR) e relative opere di connessione

Proponente

Ailanto S.r.l.
Via Caravaggio, 125 - 65125 Pescara (PE)
CF e PIVA 0237216068
PEC ailantosrl@legpec.it

CMR1_PD_PEC_RELO1

RELAZIONE DI RISCONTRO ALLE RICHIESTE DI INTEGRAZIONI

REGIONE TOSCANA NOTA PROT. N. 0398340 DEL 29-05-2025

COMMESSA	LIVELLO	AMB.	ELAB.	NUM.	NOME FILE		SCALA
CMR1	PD	PEC	REL	01	CMR1_PD_PEC_RELO1		-
REV.	DATA	REDAZIONE		VERIFICA	APPROVAZIONE	FIRMA	DESCRIZIONE
0	1 luglio 2025	L. Nigro		L. Nigro	Ing. M. I. Gianviti		Consegna
1							
2							
3							

Sede di Roma

Via Cristoforo Colombo, 149 - 00147

Roma (RM)

Tel. 06/45678571

Web page: www.ambientesc.it

Altre sedi principali

Carrara (sede legale e operativa) Via Frassina, 21 - 54033 Carrara (MS) -
Tel. 0585/855624 - Fax. 0585/855617

Firenze Via di Soffiano, 15 - 50143 Firenze (FI) - Tel. 055/7399056 - Fax
055/7134442

Milano Via Tibullo, 2 - 20151 Milano (MI) - Tel. 02/45473370

Taranto Via Matera, km 598/l - 74014 Laterza (TA) - Mob. 347/1083531

INDICE

1. PREMESSA.....	2
2. RISPOSTE E INTEGRAZIONI	3
ELENCO ELABORATI	14



COMPANY WITH
MANAGEMENT SYSTEM
CERTIFIED BY DNV GL
= ISO 9001 =
= ISO 14001 =
= ISO 45001 =

Sede di Roma

Via Cristoforo Colombo, 149 - 00147

Roma (RM)

Tel. 06/45678571

Web page: www.ambientesc.it

Altre sedi principali

Carrara (sede legale e operativa) Via Frassina, 21 - 54033 Carrara (MS) -
Tel. 0585/855624 - Fax. 0585/855617

Firenze Via di Soffiano, 15 - 50143 Firenze (FI) - Tel. 055/7399056 - Fax
055/7134442

Milano Via Tibullo, 2 - 20151 Milano (MI) - Tel. 02/45473370

Taranto Via Matera, km 598/l - 74014 Laterza (TA) - Mob. 347/1083531

Documento di risposta

1. PREMESSA

La Società AILANTO s.r.l. ha presentato, in data 04/04/2025 presso la Regione Toscana settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia, istanza di Autorizzazione Unica e di Valutazione di Impatto Ambientale regionale, ai sensi del D.Lgs 387/2003, della legge regionale 39/2005, D.Lgs 152/2006 e della legge regionale 10/2010, per la realizzazione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare (di tipo agrivoltaico avanzato) di potenza 98,86 MWp da realizzarsi nel comune di Scarlino (GR) e relative opere di connessione da realizzarsi nei comuni di Scarlino (GR), Follonica (GR), Campiglia Marittima (LI), Piombino (LI) e Suvereto (LI); acquisita al protocollo regionale ai numeri 234867, 234871, 234873, 234875, 234877, 234878, 0234882, 234885, 234905, 234907, 234908, 234910, 234912, 234915 del 08/04/2025.

In riferimento a tale istanza, il Settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia della Regione Toscana, a seguito verifica formale dell'istanza e degli elaborati presentati, sentito anche il settore regionale VIA per gli aspetti di sua competenza, con comunicazione prot. n. AOOGR/2025/0398340 del 29-05-2025 ha avviato e sospeso il procedimento con richiesta di alcune integrazioni per il completamento dell'istanza.

Il presente documento costituisce, pertanto, la Nota di riscontro alle suddette richieste di integrazioni e contiene i rimandi specifici alla documentazione integrata ed allegata alla presente.

2. RISPOSTE E INTEGRAZIONI

Nel presente paragrafo si provvederà a fornire puntuale riscontro alle osservazioni e richieste di integrazioni pervenute dalla Regione - settore Autorizzazioni e Fondi Comunitari in Materia di Energia con nota prot. n. AOOGR/2025/0398340 del 29-05-2025 riportando per le diverse aree tematiche il relativo contributo espresso dalla società proponente, al fine del proseguo del procedimento.:

Richiesta 1

“Deve essere prodotta copia della preventiva comunicazione alla competente Soprintendenza per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere nell’area dell’impianto, come previsto dal decreto ministeriale 10/09/2010;”

Risposta 1

È stata inviata in data 26.06.2025 alle Soprintendenze competenti per territorio per le province di Siena, Grosseto e Arezzo e per le province di Pisa e Livorno la comunicazione per la verifica della sussistenza di procedimenti di tutela ovvero di procedure di accertamento della sussistenza di beni archeologici in itinere nell’area dell’impianto ai sensi dell’art. 13.3 del decreto ministeriale 10/09/2010.

Si allega:

- **Copia della comunicazione e ricevuta pec inviata alle competenti Soprintendenze.**

Richiesta 2

“Nella relazione “CMR1_PD_PAE_RELO1 Relazione paesaggistica” viene dichiarato che è presente un impianto fotovoltaico di 5 ettari a una distanza di 170 metri dal punto più vicino all’area di impianto, si ricorda che al comma 1, dell’articolo 6 della legge regionale 11/2011, è prescritto che: “Al fine di prevenire ogni pregiudizio a carico dell’ambiente e del paesaggio, in relazione all’effetto cumulativo derivante dalla realizzazione di più impianti fotovoltaici a terra tra loro vicini, la distanza minima tra gli impianti è di duecento metri per gli impianti di potenza superiore a 200 kW ...”, pertanto, al fine della fattibilità dell’intervento, lo stesso deve essere rimodulato garantendo la fascia di rispetto di 200 metri prevista dal citato articolo 6;”

Risposta 2

Documento di risposta

In riferimento alla presenza di un impianto fotovoltaico situato a ovest rispetto a quello oggetto di progetto, si precisa quanto segue.

La distanza di “170 metri” indicata nella Relazione paesaggistica rappresenta un refuso relativo a una prima ipotesi preliminare di layout poi revisionato in fase di progettazione definitiva; pertanto tale dato non corrisponde alla reale distanza tra gli impianti ed è stato rettificato negli elaborati interessati.

Si rappresenta infatti che ad una verifica più attenta, i **campi fotovoltaici** in questione (esistente e di progetto) risultano **distare tra loro a una distanza superiore ai 200 m** nel rispetto di quanto previsto ai sensi del comma 1, dell’articolo 6 della legge regionale 11/2011. come si evince nell’estratto di mappa sottostante.

Sono state pertanto riportate nei vari elaborati interessati le corrette distanze intercorrenti tra gli impianti di produzione energia elettrica.

Si sottolinea, inoltre, che nell’approfondimento relativo alla **valutazione dell’effetto cumulo** — in conformità ai principi stabiliti dalla **Legge Regionale Toscana n. 11/2011** e s.m.i. in materia di corretto inserimento paesaggistico degli impianti — è stata considerata la **distanza tra gli elementi fuori terra effettivamente visibili** degli impianti, ovvero i **moduli fotovoltaici** e le cabine.

Sulla base di tale valutazione, i punti più estremi dei due impianti risultano distanti più di **200 metri**, conformemente ai limiti minimi imposti dalla normativa regionale per evitare fenomeni di concentrazione eccessiva sul territorio (cosiddetto “effetto cumulo”).

Infine, si evidenzia che le **opere di mitigazione paesaggistica** previste dal progetto garantiranno una **completa schermatura visiva dell’impianto**, assicurandone il corretto **inserimento ambientale e paesaggistico** nel contesto territoriale esistente.

Per informazioni più dettagliate si rimanda al paragrafo 6.7 dell’elaborato “*CMR1_PD_PAE_RELO1 Relazione paesaggistica*”.

Si allegano i seguenti documenti aggiornati che sono stati modificati con la corretta indicazione circa le distanze fra i due impianti:

- **CMR1_PD_PAE_RELO1 - Relazione paesaggistica**
- **CMR1_PD_AMB_RELO1 - Studio di Impatto ambientale**

Documento di risposta



AOOGRT / AD Prot. 0528920 Data 04/07/2025 ore 11:29 Classifica P.120.030.040.

Documento di risposta

Richiesta 3

“In riferimento alla dovuta dimostrazione di disponibilità delle aree sulle quali si prevede di realizzare l’impianto, sono stati trasmessi un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù di elettrodotto e passaggio, stipulato tra il proprietario degli immobili Ranieri Andrea e l’acquirente Maurizio Maresca, legale rappresentante della Società Agricola Bluserra srl, e una successiva scrittura privata di cessione di detto contratto preliminare stipulata tra Maurizio Maresca legale rappresentante della Società Agricola Bluserra srl e la società proponente, in favore di quest’ultima. Rispetto a quest’ultima si precisa che la stessa deve essere ripresentata in forma pubblica debitamente registrata e trascritta. Si ricorda che il contratto definitivo di disponibilità, da parte della società Ailanto srl, delle aree interessate dall’impianto dovrà essere prodotto prima del rilascio dell’autorizzazione in oggetto;”

Risposta 3

Come richiesto, si allega copia del contratto preliminare di cessione alla società proponente Ailanto Srl del contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie e di diritto di servitù di elettrodotto e passaggio (DDS) sottoscritto tra il proprietario degli immobili Ranieri Andrea e la Società Agricola Bluserra Srl. Il contratto di cessione ad Ailanto srl, che si allega, è redatto in forma pubblica debitamente registrato a Pescara in data 27/06/2025 al n. 7428 Serie 1T e trascritto in data 18/06/2025 a Pescara rep. n. 16143 Raccolta n. 10419.

In merito alla richiesta di produrre il contratto definitivo di disponibilità, da parte della società Ailanto srl, delle aree interessate dall’impianto prima del rilascio dell’autorizzazione in oggetto, mette conto rilevare che la giurisprudenza amministrativa ha acclarato, in molteplici decisioni, il principio per cui “un contratto preliminare finalizzato alla costituzione del diritto di superficie e delle servitù necessarie per la realizzazione dell’impianto costituisce uno strumento idoneo per la dimostrazione della disponibilità del suolo nella misura in cui l’art. 2932 c.c. tutela l’adempimento dell’obbligazione di contrarre” (Tar Napoli, Sez. VII, 7 gennaio 2015, n. 22); e ancora, “un contratto preliminare di costituzione di diritto di superficie appare idoneo a fondare la legittimazione all’istanza in esame, poiché dimostra “la disponibilità del suolo”, ex art. 12, comma 4 bis D.lgs. n.387/2003, neppure apparendo preclusiva l’elencazione, che non appare neppure esaustiva, di cui all’art. 7 della DGR n. 3/25 del 2018, anche alla luce del principio di autonomia negoziale e della ragionevolezza dell’interpretazione di una disposizione che contempla l’idoneità a tal fine del contratto preliminare di vendita” (Tar Sardegna, Sez. II, 15 giugno 2023, n. 141).

Fermo restando il principio appena esposto, acclarato e confermato dalla giurisprudenza, ove codesta Amministrazione ritenesse comunque necessaria e imprescindibile la sottoscrizione dei contratti definitivi prima del rilascio del titolo autorizzativo e non a valle dello stesso (e, quindi, prima dell’inizio lavori),

Documento di risposta

la Scrivente si rende comunque disponibile a procedere eventualmente, come richiesto da codesta Amministrazione, alla sottoscrizione dei contratti definitivi, antecedentemente alla conclusione dell'iter autorizzativo di AU e VIA in senso favorevole, sottoponendo gli stessi contratto a condizione sospensiva.

Richiesta 4

“Dall’elaborato “01DI1COMRRG1P_Relazione Generale” si evince che l’impianto verrà collegato in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra - esce alle linee RTN a 132 kV “Piombino SA AI – Suvereto” e “Piombino Termica – Suvereto”, poiché l’intervento risulta dipendente dalla realizzazione di detta sottostazione, che tuttavia non rientra tra le opere richieste con l’istanza in oggetto, si chiede di fornire informazioni in merito ricordando che l’eventuale rilascio dell’autorizzazione richiesta non può prescindere dalla garanzia della realizzazione delle opere che condizionano l’esercizio dell’impianto da realizzare;”

Richiesta 5

“In riferimento al preventivo di Terna spa, allegato all’istanza, deve essere prodotta l’accettazione da parte di Terna spa della richiesta di variazione del preventivo per la connessione alla rete di trasmissione nazionale (lo stesso è, infatti, relativo a un impianto eolico comprensivo di accumulo e risulta agli atti, esclusivamente, il modulo compilato dalla Ailanto srl di modifica dello stesso). Ai fini dell’avvio del procedimento deve essere prodotta, inoltre, dimostrazione dell’avvenuta richiesta di benessere alla realizzazione delle opere da parte di Terna spa;”

Risposta 4 e 5

Le richieste di chiarimenti relative ai punti 4 e 5 possono essere trattati congiuntamente per ragioni di connessione oggettiva.

In via preliminare, si segnala che la Soluzione Tecnica Minima Generale (STMG) cod. 202305470 elaborata da Terna prevede la connessione in antenna a 132 kV su una nuova Stazione Elettrica (SE) della RTN a 132 kV da inserire in entra-esce alle linee “Piombino SA AI – Suvereto” e “Piombino Termica – Suvereto”. L’intervento di realizzazione della nuova SE non rientra tra le opere richieste con l’istanza in oggetto perché la progettazione e l’autorizzazione della suddetta opera è in capo alla società IREN Green Generation Tech S.r.l. (IREN), individuata da Terna quale Capofila del Tavolo Tecnico 132 kV.

Documento di risposta

Quanto allo stato del relativo procedimento, si rappresenta che in data 15/01/2025 la Capofila, a seguito dell'approvazione da parte di Terna dello studio di prefattibilità delle Opere RTN del 06/2024, ha richiesto il rilascio del benestare a Terna trasmettendo il Progetto Tecnico delle Opere di rete. Lo stesso è stato integrato in data 04/06/2025 a seguito delle richieste pervenute dal gestore in data 16/04/2025. Ad oggi la società IREN Green Generation Tech S.r.l. risulta in attesa della validazione finale da parte di Terna.

Solo a valle della validazione del progetto delle opere condivise previste per la nuova SE denominata "Cornia", la Scrivente società potrà procedere con la richiesta di benestare delle opere di connessione utente non condivise.

Appare utile rappresentare, in ogni caso, che ai sensi della normativa vigente (articolo 9, comma 9-undecies, DL n. 181/2023), al fine di garantire la realizzazione degli impianti di produzione di energia alimentati da fonti rinnovabili e dei sistemi di accumulo elettrochimico, ivi comprese le relative opere connesse, il parere di conformità tecnica sulle soluzioni progettuali degli impianti di rete per la connessione da parte del gestore medesimo può essere comunque acquisito nel corso del procedimento di autorizzazione ai fini dell'adozione del provvedimento finale.

Resta inteso che la Società provvederà ad integrare tempestivamente la documentazione in atti appena disponibile.

Per quanto attiene il Preventivo di connessione di Terna, la società ha richiesto il riesame della STMG in data 31/03/2025; si allega il Preventivo di connessione aggiornato trasmesso da Terna in data 16/06/2025.

Si allega:

- **Screenshot del portale My Terna della società Capofila IREN Green Generation Tech S.r.l. con evidenza degli step istruttori, inclusa richiesta di Benestare.**
- **Preventivo di connessione Terna cod. 202305470 aggiornato in data 16/06/2025**

Richiesta 6

"Nella relazione "CMR1_PD_PEC_REL14 Piano particellare di esproprio" è presente solamente un elenco delle particelle interessate dall'intervento e dalle opere connesse, privo delle informazioni necessarie. Al fine degli adempimenti previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 327/2001, devono essere indicate, per ogni particella interessata, la ditta catastale proprietaria, le superfici interessate dall'intervento, il tipo di vincolo da apporre (servitù, esproprio, occupazione temporanea...ecc). Qualora, infatti, in numero delle ditte intestatarie private, interessate dal passaggio dell'elettrodotto di connessione sia superiore a 50, si procederà

Documento di risposta

a quanto previsto dall'articolo 52ter del citato decreto; qualora, invece, il numero delle ditte catastali risulti inferiore a 50 è necessario fornire, anche i relativi indirizzi, al fine dell'invio dell'avviso dell'avvenuto avvio del procedimento. Per quanto riguarda le aree non appartenenti a soggetti privati è necessario indicare gli Enti proprietari e eventuali gestori. Devono essere inviate, inoltre, le visure catastali relative alle particelle interessate dall'intervento;"

Risposta 6

Si è provveduto a rettificare e integrare il piano particellare indicando le indicazioni sulla proprietà, le superfici interessate ed una stima dell'indennità di esproprio e le visure catastali delle particelle interessate dall'intervento.

Si allegano gli elaborati aggiornati:

- **CMR1_PD_PEC_REL14 - Piano Particellare descrittivo**
- **CMR1_PD_PEC_TAV22 - Piano particellare grafico (n. 21 elaborati)**

Richiesta 7

"Nell'elaborato "CMR1_PD_PEC_REL14 Piano particellare di esproprio" sono indicate anche le particelle 71 e 74 del foglio 54 del Comune di Suvereto, interessate dalla realizzazione della sotto stazione elettrica (SSE), ma la realizzazione della sotto stazione elettrica non risulta essere oggetto del procedimento in oggetto. Nello stesso elaborato risultano inoltre indicate numerose particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto, si ricorda che per le particelle catastali interessate dalla realizzazione dell'impianto non può essere richiesta l'apposizione del vincolo preordinato l'esproprio;"

Risposta 7

Relativamente alla nuova Stazione Elettrica TERNA si richiama quanto rappresentato ai punti 4 e 5.

Si fa presente che le particelle della nuova SE "Cornia" sono state indicate per individuare l'area ove sarà realizzata la connessione. Mentre le particelle interessate dalla realizzazione dell'impianto sono in disponibilità del Proponente e sono state inserite per indicare in maniera esaustiva le superfici interessate dall'intervento.

Documento di risposta

Richiesta 8

“In riferimento al piano particellare grafico si richiede un inquadramento generale dell'intervento su mappa catastale, che riporti la successione dei fogli catastali in scala 1:2000 presentati, al fine di verificare la completezza del piano particellare rispetto all'infrastruttura lineare richiesta. Inoltre, gli elaborati che riportano i predetti fogli catastali 1:2000, sono tagliati in maniera tale da non consentire la loro verifica. La tavola grafica del foglio 47 del comune di Suvereto, le cui particelle sono riportate nell'elenco, risulta mancante. Si chiede, inoltre, di verificare la correttezza e la coerenza delle particelle indicate nel particellare grafico e descrittivo, si ricorda che devono essere individuate tutte le particelle interessate dal cavidotto di connessione (a titolo esemplificativo: è stata riportata nell'elenco particellare la particella 525 del foglio 34 del comune di Follonica che non sembrerebbe presente, mentre, nell'elenco particellare non è stata indicata la particella 526 del foglio 34 del comune di Follonica che invece risulta graficamente interessata dalla connessione, la particella 570 del foglio 26 del comune di Piombino è stata riportata nell'elenco particellare due volte, la particella 200 del foglio 39 del comune di Piombino, che, dal particellare grafico, sembrerebbe interessata dalle opere di realizzazione del cavidotto non è riportata nell'elenco particellare);”

Risposta 8

Si è provveduto ad integrare il piano particellare grafico inserendo delle tavole di inquadramento generale, verificando e correggendo eventuali refusi ed errori di stampa.

Si allegano gli elaborati aggiornati:

- **CMR1_PD_PEC_REL14 - Piano Particellare descrittivo**
- **CMR1_PD_PEC_TAV22 - Piano particellare grafico (n. 21 elaborati)**

Richiesta 9

“Dall'elaborato “CMR1_PD_SPC_REL04 Relazione agronomica” si evince che 102 ettari dell'area di impianto saranno destinati alla produzione di foraggio, con previsione di utilizzo di macchinari e attrezzature per la produzione e la lavorazione (n. 3 trattrici, falce condizionatrice, frontale, ranghinatore, carro semovente dotato di raccogliore, sollevatore telescopico, erpice a dischi, aratro a dischi, erpice rotante/frangizolle, ripuntatore, macchina combinata con erpice e seminatrice, caricaletame, spandiletame per frutteti, trincia laterale, forca, rimorchio), è necessario dimostrare con adeguata documentazione progettuale e grafica che

Documento di risposta

la conformazione dell'impianto, così come proposta, consenta il passaggio dei mezzi agricoli previsti per l'effettuazione di tali attività colturali;"

Risposta 9

Si è provveduto ad aggiornare la tavola "CMR1_PD_AMB_TAV15-CMR1_PD_AMB_TAV15" in cui, tramite le sezioni tipo riportate, si evince l'effettivo ingombro di tali macchine agricole in rapporto con le dimensioni dei tracker di impianto. Le elaborazioni grafiche verificano il corretto passaggio dei mezzi di maggior altezza anche sotto l'area di ingombro del pannello, permettendo una coltivazione quasi completa dell'area e non solo tra le interfile dei pannelli. Nella seconda sezione viene riportato il macchinario di larghezza maggiore (erpice) verificando il passaggio tra i filari dei tracker.

In aggiunta si fa presente che la rotazione meccanica dei tracker 50° est-ovest, nella posizione di massima rotazione, permette il passaggio dei mezzi anche ad una distanza ravvicinata al tracker, non solo negli spazi di interfila, consentendo pertanto di svolgere le necessarie attività agricole su quasi tutta l'area compresa la porzione di terreno sottostante i pannelli ad esclusione di una fascia di sicurezza di c.ca 50 cm dal palo già considerata in sede di calcolo dell'area seminabile.

Si allega l'elaborato aggiornato:

- **CMR1_PD_AMB_TAV15 - Schemi verifica requisiti agrifv**

Richiesta 10

"Nella documentazione presentata si dichiara che l'impianto rientra in area idonea ai sensi dell'articolo 20, comma 8 del decreto legislativo 199/2021, in quanto una porzione ricade nelle fattispecie definite al punto c-ter numero 2 e una parte al punto c- quater dello stesso articolo, in riferimento a quest'ultimo punto è necessario rappresentare graficamente la posizione dell'impianto in relazione alle fasce di rispetto da beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II o dell'articolo 136 del decreto legislativo 42/2004."

Risposta 10

Si è provveduto a revisionare lo Studio di Impatto Ambientale (SIA), dove in Figura 4-2 sono rappresentate fasce di rispetto dai beni sottoposti a tutela ai sensi della parte II del decreto legislativo 42/2004, denominati "buffer c-quater" e l'elaborato grafico specifico.

Documento di risposta

Si allegano gli elaborati aggiornati:

- **CMR1_PD_AMB_REL01 - Studio di Impatto ambientale**
- **CMR1_PD_AMB_TAV14 - Planimetria idoneità area**

Documento di risposta

Osservazione in calce: Iter autorizzativo strutture agricole zootecniche

“In riferimento alle strutture zootecniche previste in progetto si ricorda che le stesse non possono essere oggetto del presente procedimento di autorizzazione unica, in quanto, con l’autorizzazione unica possono essere autorizzate esclusivamente le opere indispensabili per il funzionamento dell’impianto di produzione di energia elettrica e non possono in nessun caso rientrare, all’interno del procedimento autorizzativo, eventuali opere necessarie alla gestione del fondo agricolo. Le stesse potranno essere oggetto di autonomo procedimento di competenza comunale.”

Riscontro:

In merito all’ultimo punto si rappresenta quanto segue.

In via preliminare, la scrivente rileva che il progetto oggetto dell’istanza autorizzativa di AU e VIA e della documentazione progettuale allegata è relativo a un “impianto agrivoltaico avanzato” inteso come sistema che integra in modo innovativo la produzione di energia solare con le attività agricole e zootecniche ai sensi delle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici" del MASE del 2022, come disciplinati dai bandi del GSE DM 436/2023, riservati esclusivamente a tipologie di impianto di produzione di energia elettrica da fonte solare di tipo agrivoltaico.

L'impianto agrivoltaico avanzato è caratterizzato infatti da un'integrazione sinergica tra attività agricole e produzione di energia solare, non solo permette la produzione di energia rinnovabile, ma mira anche a preservare o migliorare le attività agricole, adottando soluzioni tecniche che consentono la coesistenza di entrambe le funzioni.

A tal proposito a riprova di quanto sopra esposto, è stato allegato all’istanza il contratto preliminare di usufrutto sottoscritto in data 31/03/2025 tra il proprietario del terreno e i soggetti coinvolti nel progetto (la società proponente Ailanto Srl e il futuro soggetto responsabile della conduzione delle attività agro-zootecniche, la Società Agricola Bluserra Srl, facenti parte della medesima Holding Carlo Maresca SpA), e la LOI (LETTERA DI INTENTI PER LO SVILUPPO DI UN IMPIANTO AGRIVOLTAICO) per la costituzione di una eventuale futura ATI tra le 2 società, ove necessario, come meglio descritto nella documentazione allegata all’istanza (cfr. elaborati depositati **DOC08 CMR1_PD_AMM_DOC08 - Lettera di intenti sviluppo impianto agrivoltaico; CMR1_PD_AMM DOC09 CMR1_PD_AMM_DOC09 - Scrittura privata usufrutto**)

Documento di risposta

Pertanto, in questa ottica le strutture agricole e zootecniche sono intese solo come infrastruttura necessaria a servizio dell'attività agricola combinata con la produzione di energia solare e, sebbene potranno essere oggetto di autonomo procedimento comunale come da espressa richiesta di codesta amministrazione,

la deducente provvederà a depositare presso il Comune di Scarlino apposita istanza per il rilascio del permesso edilizio con espressa richiesta che il titolo venga rilasciato nell'ambito della Conferenza di Servizi volta al rilascio dell' AU essendo peraltro l'ente già coinvolto nel procedimento in oggetto.

ELENCO ELABORATI INTEGRAZIONE

CODICE ELABORATO	DOCUMENTO	REVISIONE
PROGETTAZIONE ELETTRICA E CIVILE		
RELAZIONI		
CMR1_PD_PEC_REL14	Piano particellare di esproprio descrittivo	26/06/2025
TAVOLE		
CMR1_PD_PEC_TAV22	Piano particellare grafico	26/06/2025
STUDIO D'IMPATTO AMBIENTALE (VIA REGIONALE)		
CMR1_PD_AMB_REL01	Studio Impatto Ambientale	26/06/2025
CMR1_PD_AMB_TAV14	Planimetria idoneità area	26/06/2025
CMR1_PD_AMB_TAV15	Schemi verifica requisiti agrifv	26/06/2025
RELAZIONE PAESAGGISTICA		
CMR1_PD_PAE_REL01	Relazione Paesaggistica	26/06/2025
AMMINISTRATIVA		
CMR1_PD_AMM_DOC02	Preventivo connessione e accettazione	26/06/2025
CMR1_PD_AMM_DOC06	Comunicazione alla Soprintendenza	26/06/2025